

## La News



### Il gusto della festa del papà

Il 19 marzo è San Giuseppe, la festa del papà, e come per ogni ricorrenza il mondo dell'enogastronomia si allea al web per le strenne golose. Come experia.com, leader della vendita di enogastronomia italiana on line, che punta sullo spuntino padre-figlio a base di salame, con tanto di tagliere e coltello da regalare a papà. Il mondo di Bacco risponde con evinia.it: basta andare sul sito, digitare l'anno da celebrare, (per esempio l'anno di nascita o di paternità), ed ecco una lista di proposte di vini e liquori del millesimo selezionato, italiani e dal mondo. E ancora, Villa Sandi, su villasandi.it, propone la Grappa Marinali Barrique invecchiata 10 anni e dedicata all'omonimo scultore vicentino. Auguri!



### Export da record?

**SMS** "Esportazioni record per il vino. Le vendite all'estero del 2009 hanno sfiorato quota 20 milioni di ettolitri (+10% sul 2008)". Ecco il titolo apparso qualche giorno addietro sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Mah! Sarà anche vero, ma la fonte non è citata, intanto ...  
 La tendenza può essere pure possibile (del resto sul mercato Usa, il più importante, il trend è davvero così ...). Ma forse il dato non era da dare con tanto entusiasmo perché vuol dire che le aziende, pur di vendere, stanno svendendo. L'export in valore, infatti, fa registrare un -10%. O, forse, in Italia, le cifre sono sempre da prendere con il beneficio di inventario! Ottimismo è sì importante per il settore (e del resto qualche segnale sta arrivando ...), ma il troppo è troppo!

## Cronaca

### Fantasma Federconsorzi

Ci sono voluti 23 anni per chiudere il caso Federconsorzi, il crack da 5.000 miliardi di lire che coinvolge 37 persone, ex big dell'agricoltura italiana, accusate di bancarotta fraudolenta, già ai vertici dell'organizzazione, di cui alcune, ancora oggi, alla dirigenza di Coldiretti. Ma alla sentenza di prescrizione, emessa il 31 marzo 2008, il Procuratore del Tribunale di Roma ha fatto ricorso in Cassazione, che il 18 dicembre 2009 l'ha annullata per un "vizio di forma" presente nella sentenza stessa.



## Primo Piano

### Promozione ai consorzi, that's the way! La nuova I 64/92 secondo Ricci Curbastro (Federdoc)

"In troppi fanno promozione, e troppo pochi lo fanno ascoltando le esigenze dei produttori. Quindi siccome oggi abbiamo fondi in abbondanza, ma c'è dispersione, nessuno più dei consorzi, che sono espressione dei produttori, potrebbe essere in grado di unire domanda ed offerta di promozione, essere vicino alle esigenze dei produttori". Riccardo Ricci Curbastro, presidente di Federdoc, rivendica così il ruolo ridisegnato per i consorzi di tutela dalla nuova I 64/92. "Subito dopo Vinitaly - spiega a WineNews - è convocata un'assemblea nazionale per lavorare in questo senso". Non c'è solo la promozione, però, per i consorzi, ma anche il compito di tutelare i produttori e i consumatori sul mercato. La novità, per il vino, già in essere per i prodotti Dop e Igp, è l'agente vigilatore, una sorta di 007 dello scaffale. Come guarda a questa figura? "Non dobbiamo assumere gente solo per creare nuovi costi per i produttori. Può essere utile in denominazioni che soffrono di "copyright" abusato. Ma la capacità di consorziarsi, di lavorare in team, sarà fondamentale, perché non è detto che ce ne sarà uno, e che serva, per ogni denominazione". I controlli saranno affidati ad enti terzi. Come Valore Italia, al 50% di Federdoc e al 50% dell'Csqa. Come vede l'arrivo di questo ente? "Per Federdoc, dietro Valore Italia, c'è la volontà di salvaguardare le professionalità acquisite, e puntare ai costi più bassi possibili. Ci sono più enti, ma non posso che rispondere positivamente. È una cosa che è stata imposta dall'Ue. Noi avremmo continuato a lavorare con "l'erga omnes", ma si è scelta la strada di massima trasparenza, ben venga. Ci sono più enti certificati dalle Politiche Agricole, che, entro il 1° maggio, dovranno avere l'accreditamento alle norme Iso 45011 (criteri generali per il riconoscimento a livello nazionale ed internazionale) e questo desta qualche preoccupazione, perché forse non tutti le raggiungeranno, ma lavoreremo in questo senso, come facciamo da agosto 2009".

## Focus

### Promozioni, 62 milioni per 79 progetti nel 2009-2010. Ma manca la Sicilia, senza bandi

62 milioni per la promozione (34 gestiti dalle regioni e 28 a livello nazionale) per 78 progetti (69 regionali e 9 nazionali): ecco i numeri che hanno accolto l'insediamento, nei giorni scorsi, del Comitato per la strategia e il coordinamento delle azioni promozionali nei mercati extra Ue, cofinanziate al massimo al 50% con le risorse della nuova Ocm. La dotazione 2009-2010 complessiva è di 70 milioni (ovvero 35 messi da Stato e Regioni, e 35 dall'Ue). Tutte le Regioni hanno presentato almeno un progetto, con Veneto e Piemonte a guidare la classifica delle più "propositive" (11 progetti a testa), ma spicca l'assenza di proposte da parte della Sicilia, a causa della mancata pubblicazione del bando per la presentazione dei progetti da parte della stessa Regione. Le risorse Ue impegnate in questi progetti, ad oggi, secondo i dati del Ministero delle Politiche Agricole, sono 25, per cui ne restano a disposizione ancora 10. Il Comitato è formato da 4 membri del Ministero, 6 delle Regioni (Abruzzo, Marche, Sicilia, Veneto, Piemonte e Puglia), 4 della filiera, 1 di Buonitalia e 1 di Agea.



## Wine & Food

### Vigneto eco-friendly, arriva il "patentino" verde

Anche il vigneto avrà un patentino di eco-sostenibilità. E a sottoporsi al protocollo che prevede la lettura satellitare dei dati colturali e delle tecniche di contrasto, per ottimizzare potature e trattamenti, sono 100 tra le aziende vitivinicole più importanti, distribuite in tutte le regioni del Bel Paese, da Zonin al Gruppo Italiano Vini (Giv), da Barone Ricasoli a Tasca d'Almerita, che hanno reso l'Italia famosa nel mondo. La sperimentazione rientra nel progetto "Magis" di Bayer CropScience, in collaborazione con l'Università di Milano, l'Unione Italiana Vini (Uiv), Assoenologi ed Image Line.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La Doc Sicilia sembra ormai cosa fatta, ma quali sono le principali aspettative dei produttori dell'Isola? Lo abbiamo chiesto a due dei più importanti nomi dell'enologia

siciliana, Diego Planeta, presidente della cantina Settesoli, e Antonio Rallo, della griffe Donnafugata. Le parole d'ordine sono "più regole e tutela del valore del nome Sicilia".

